

FILM INEDITI/11 «Ticcheteticchete»

Inutile procede sicura dal Fontanone di Faenza, quello disegnato dal Tomba...

Dunque, era una casa bassa, a due o tre piani, sulla destra, e si prendeva da via Volpaccino...

Inutile era detta «bruciaccio» perché la pazienza era il suo forte e la faceva perdere agli altri...

Inutile voleva diventare psicologa, ma poi si era accontentata di lavorare a Bologna per una ditta finlandese...

Inutile Speranza, questo era il suo nome per intero, odiava suo padre con tutta l'anima...

Era sempre con la mente un passo avanti e per questo anticipava la speranza e prevedeva la sciagura...

La loro nuova casa è una villetta alla periferia di Brisighella, dopo la ferrovia...

Abitano lì da poco, le due figlie, la moglie, Comera, lui partigiano...

Inutile Speranza è una brava, anche se non può sentire parlare della Resistenza...

Ma la sua specialità è anticipare gli avvenimenti e leggere dentro la testa della gente...

Quando il padre le diceva che quel ragazzo non andava in Chiesa...

Invece, quando voleva prendere forza, si toglieva le scarpe e le calze...

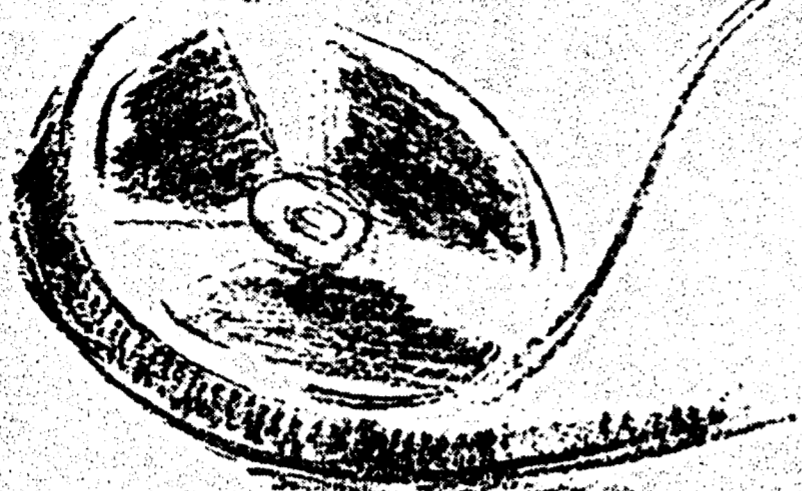
Grande amatore, Gnaif il partigiano, venerato e sopportato dalla moglie...

Non riusciva a stare calma. Se aveva il minimo impegno, il cuore batteva più forte...

Quando il padre le diceva che quel ragazzo non andava in Chiesa...

Grande amatore, Gnaif il partigiano, venerato e sopportato dalla moglie...

Gnaif, da quando non parlava più e viaggiava sulla sedia a rotelle...



Gian Vittorio Baldi è uno di quegli uomini che rivalutano un vecchio luogo comune...

Cognome: BALDI Nome: GIAN VITTORIO Nato a: BOLOGNA Anno: 1930

- Film particolari: «Luciano, una vita bruciata» (1962), «Fuoco!» (1968), «L'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale» (1975), «Anni Luce» (1986), «ZEN Zona Espansione Nord» (1988)



GIAN VITTORIO BALDI

La partigiana Inutile



Oui accanto, un'assemblea di studenti a Bologna nel '77. Sopra, partigiani emiliani festeggiano dopo la liberazione

Inutile aveva fatto il '77 e non aveva nascosto le sue simpatie per l'estrema, estrema sinistra...

Allora, a Bologna, aveva partecipato alla grande riunione del Parco Nord ed aveva visto Laura Betti...

Così, dopo il colpo a suo padre, aveva deciso di farsi un nuovo abito dall'Imelde...

Ed ancora una volta giù per il viale Stadone, venendo da Forta Montanara...

C'è più la palazzina. Il corso è troppo lontano, non può essere...

Era come se il futuro fosse sempre sbagliato: lei influiva troppo su di esso...

Ed ancora una volta giù per il viale Stadone, venendo da Forta Montanara...

Ed ancora una volta giù per il viale Stadone, venendo da Forta Montanara...

ve, svanito nel nulla. E nello stesso tempo le sarebbe piaciuto fare tutto quello che lui aveva fatto...

Ed anche una specie di rancore per quello che lui compiva e che lei, Inutile, non poteva fare...

Settembre la Festa del Monticino, due anni dalla caduta del Muro di Berlino...

Così, per la terza volta, con pazienza, Inutile, detta bruciaccio...

mente leggendo. E così, con l'ostinazione di chi è certo di quello che fa...

Ed è guardo così al primo portone i cognomi, in genere, appaisti: Vespignani, Donati...

«Inizio ad avere la nausea dopo la seconda strada e otto ingressi con i relativi campanelli...

Aveva cominciato a spintonarlo selvaggiamente, quando nessuno la vedeva...

Inutile aveva quasi rinunciato a farsi il vestito nuovo dall'Imelde. Festa passata. La Beata Vergine del Monticino aveva visto un Eminenti...

Non diceva nulla, cosa avrebbe potuto dire visto che era paralizzato. Ma sembrava godere di questo giro...

Dal semaforo a via «Figli della Libertà», così si chiamava la strada a sinistra del Fontanone...

Scorre affannosamente i nomi sui campanelli, rialza di nuovo la testa. Casa bassa a tre piani...

Passa poco tempo, si era in ottobre ormai, i primi, e Gnaif scomparve. Era mattina presto...

Dicono che si sentì un gran fracasso, come se la carrozella avesse preso il volo da sola...

Restò la sedia a rotelle rovesciata e di Gnaif nessuna traccia. Lo cercarono per giorni...

Il diciannovesimo dello stesso mese era l'anniversario della battaglia di Cà di Malanca...

Prima di partire da casa aveva fatto un ricco pasto, si era accuratamente spolverata gli abiti...

Cà di Malanca: due solidi edifici che paiono bastioni piantati in faccia al monte Vigo...

Manca poco a mezzogiorno quando sulle posizioni partigiane si scatenò anche l'artiglieria alleata...

Aveva ripreso a nevicare. Alle undici precise, dopo che Amato, prima, poi Neo, il commissario...

Inutile salta faticosamente in cima al Monte Vigo con il Bren. Alla sua sinistra Rio di Formazano e Campedaro...

Ha poche cartucce ma è decisa a resistere fino alla fine. Da lì domina le due valli...

Ha poche cartucce ma è decisa a resistere fino alla fine. Da lì domina le due valli...

